REGIONE PIEMONTE

Allegato 3

Alla Regione Piemonte
Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini e le famiglie
minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: modalità per l'accesso ai finanziamenti approvate con DD 865/A2202A/2024 in attuazione della D.G.R. n. 6-8624 del 27 maggio 2024

Istanza di contributo per la realizzazione dell'azione 2) Azioni di informazione, comunicazione, formazione e sensibilizzazione nelle scuole sul tema della violenza di genere
Da presentare, tramite PEC, entro le ore 12.00 del 12 settembre 2024

In riferimento all'oggetto:

Il/la sottoscritto/a	Spina Patrizia
Nato/a il	
Residenza ed indirizzo per carica	
Codice fiscale dell'Organizzazione richiedente	00125680033
In qualità di legale rappresentante dell'Ente/Organizzazione richiedente: - denominazione - indirizzo	Comune di Novara- via Fratelli Rosselli 1 - Novara

In qualità di soggetto giuridico titolare del Centro Antiviolenza di
Novara numero iscrizione:

con competenza sul territorio (indicare obbligatoriamente l'opzione di interesse):

- del Comune di.....
- del soggetto gestore dei servizi sociali.....
- della provincia di.....
- dei seguenti Comuni Novara (sede del CAV), Biandrate, Borgolavezzaro, Caltignaga, Cameri, Casalbeltrame, Casaleggio, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Nov. , Cerano, Galliate, Garbagna Nov., Granozzo con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Nibbiola, Recetto, Romentino, S. Nazzaro Sesia, S. Pietro Mosezzo, Sillavengo, Sozzago, Terdobbiate, Tornaco, Trecate, Vespolate, Vicolungo, Brina, Carpignano, Fara Nov., Grignasco, Romagnano S.

CHIEDE

di poter accedere ai contributi indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con DD 865/A2202A/2024, la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda.

DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.;

che l' IVA da applicarsi alle spese di cui al presente progetto è un costo (*barrare la casella interessata)* :

- ■ detraibile
- X non detraibile

- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte dell'organismo titolare della domanda stessa;
- per i soli enti pubblici titolari dei CAV: i medesimi sono tenuti a dichiarare che, in caso di assegnazione di finanziamento, sarà attivata procedura ad evidenza pubblica per la scelta dei partner privati attuatori degli interventi nelle forme previste dalla normativa vigente.

Ai sensi del regolamento UE 679/2016, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

TIMBRO E FIRMA
del Legale rappresentante del soggetto richiedente *

Novara ....., lì 06/08/2024

(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente.

ALLEGA :

- istanza di contributo unitamente alla descrizione sintetica del progetto che si intende realizzare di cui alla Sezione 2 ed al quadro Economico di spesa di cui alla sezione 3 del presente allegato;

- copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'organizzazione richiedente;

- copie degli atti di intesa, e/o accordi di collaborazione, e/o lettere d'intenti e/o lettere attestanti la manifestazione d'interesse a collaborare per la promozione e realizzazione del progetto presentato al finanziamento, specificatamente prodotti con i vari soggetti coinvolti di cui almeno 1 scuola – con il coinvolgimento di almeno 3 classi - e almeno 1 organizzazione di volontariato/Associazione.

Questa documentazione andrà riunita in unico file formato pdf, non saranno accettati documenti inviati singolarmente;

- informativa in materia di privacy, di cui all'allegato 6) anch'essa compilata e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente,

- dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 -Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010) di cui all'allegato 6).

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1.1 Tipologia del Soggetto beneficiario: *(barrare la casella interessata)*

X Comune, singolo o associato;
- Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali
- Organizzazione di volontariato
- Associazione di promozione sociale
- Cooperativa sociale

Iscritto/a all'albo regionale dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio:
numero iscrizione.....

1.2 Estremi Bancari

Codice IBAN	
Codice BIC	
Banca	
Indirizzo	
Intestatario c/c:	

NOTA: Il beneficiario (con esclusione della Amministrazione pubblica locale) s'impegna a fornire prima della somministrazione contributiva apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che, come stabilito dall'art. 3 della L.136/2010, attesti che il conto corrente bancario o postale indicato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

1.3. Referente del progetto per tutti i contatti relativi all'istanza progettuale

Nome e cognome	GIANLUCA PINNISI
Ente/Organizzazione di appartenenza	COMUNE DI NOVARA
Numero di telefono reperibile	
Indirizzo di posta elettronica in uso	pinnisi.gianluca @comune.novara.it

1.4 Elenco dei partner dell'intervento/progetto (specificare denominazione, indirizzo e nominativo del referente per ciascun soggetto)

Attività/intervento da realizzare	Denominazione partner	Indirizzo partner	Nominativo referente	Note

Attività/intervento 1	E.T.S - a.p.s. Orientamente	piazzale Lombardia 5 Novara	Dr.ssa Rossella Grandi	
	Istituto comprensivo Rita Levi Montalcini	**Via Rivolta 4 Novara**	**Dr.ssa Simona Sironi**	
	Istituto comprensivo Bottacchi	**Via Juvarra 7A Novara**	**Dr.ssa Marina Alba Albanese**	
Attività/intervento 2				
Attività/intervento n..				
TOTALI				

SEZIONE 2. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO/PROGETTO
(max 3 pagine/ 15.000 caratteri)

ANALISI DEL BISOGNO: la cultura della violenza e la violazione dei diritti fondamentali non sono solo fenomeni molto diffusi, risultano essere agiti sempre più frequenti attraversati dalla mancanza di rispetto dell'altro perché diverso, perché considerato meno importante e con meno diritti. Agire nella dimensione del contrasto della violenza di genere con servizi dedicati è un'azione importante ma non più sufficiente. Riteniamo indispensabile agire in un'ottica il più possibile preventiva, sensibilizzando le nuove generazioni e chi si occupa della loro formazione.
Nel territorio che afferisce al CAV di Novara, dopo numerosi confronti tra i soggetti che operano a vario titolo nelle agenzie educative primarie e secondarie e chi agisce in azioni e servizi diretti, si è osservato che diventa sempre piu' necessario avviare percorsi educativi che consentano ai ragazzi di rendersi conto dei diritti e dei doveri e della necessità di risolvere i conflitti che si generano nelle relazioni umane senza ricorrere alla violenza. Si intende sensibilizzare il mondo scolastico coinvolgendo in particolare un istituto comprensivo della città che accoglie al suo interno una varietà di culture e appartenenze sociali e economiche molto diverse tra di loro.
In particolare intendiamo fare un lavoro di formazione e riflessioni con le classi degli ultimi anni della scuola primaria e le classi del primo anno della scuola secondaria di primo grado.
Intendiamo inoltre fare formazione a un gruppo di insegnanti che possano poi portare la cultura della non violenza e del rispetto delle differenze nella didattica che svolgeranno nelle classi che incontreranno.

OBIETTIVO GENERALE: educare al rispetto dell'altro e delle differenze

OBIETTIVI SPECIFICI:
- combattere gli stereotipi di genere.
- promuovere una concreta parità fra i sessi

• promuovere una cultura dell'accettazione di sé e della valorizzazione della diversità e della complessità.
• sviluppare attitudini positive nei confronti delle relazioni interpersonali tra pari, al fine di riconoscere e respingere quei comportamenti e quei valori che sono alla base di atteggiamenti violenti.
• promuovere i servizi territoriali dedicati all'accoglienza delle donne vittime di violenza e all'ascolto degli autori di violenza
• sensibilizzare la cittadinanza sui temi oggetto del progetto attraverso un evento di presentazione dei prodotti realizzati dai laboratori con i ragazzi.

DESTINATARI:
• Tre classi quinte dell'istituto comprensivo Rita Levi Montalcini e tre classi prime della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto e tre classi delle classi terze della scuola secondaria dell'Istituto comprensivo della Bottacchi.

• un gruppo di massimo 20 insegnanti che fanno riferimento ad entrambi gli istituti comprensivi

AZIONI:

INTERVENTO 1
Evento di sensibilizzazione e di apertura del percorso che vedrà coinvolte tutte le classi destinatarie del progetto nella visione dello spettacolo teatrale "No. Storia di Franca Viola"
Laboratori nelle classi: laboratori esperienziali basati sull'educazione alle differenze di genere, attraverso cui riconoscere e de-costruire gli stereotipi sessisti e promuovere modelli di relazione tra i generi basati sul rispetto reciproco. Ai partecipanti è offerto uno spazio di riflessione e di discussione critica e costruttiva, in cui potersi esprimere e sentirsi parte attiva (attraverso l'educazione fra pari) di un problema e proporre modi positivi. Si prevedono 6 ore di incontro per ciascuna classe. Attraverso giochi, esercitazioni, dibattiti si cercherà di offrire strumenti adeguati al raggiungimento degli obiettivi. I laboratori saranno cogestiti da psicologi, volontari attivisti e tecnici esperti di tecniche espressive. I ragazzi saranno invitati a creare una campagna di sensibilizzazione sui temi proposti attraverso l'ideazione di prodotti grafici che possano essere di aiuto per identificare il centro anti violenza del Comune di Novara
Gli operatori dei centri antiviolenza e dello sportello per uomini maltrattanti interverrano durante gli incontri per portare esempi concreti e presentare i servizi presenti sul territorio.

INTERVENTO 2

Laboratori formativi per insegnanti per favorire una maggiore consapevolezza sul tema della violenza di genere illustrando le specificità dei gruppi minoritari e le dinamiche di bullismo che possono emergere, fino ad arrivare a spiegare la sistemicità della violenza di genere.
Verranno forniti strumenti di laboratorio applicabili anche alla didattica ministeriale.
L'obiettivo è di creare momenti formativi ed informativi, coinvolgendo anche gli operatori del Cav e del Cuav affinchè gli insegnanti possano diventare delle "sentinelle" rispetto a questa tematica sia in relazione ai ragazzi che alle famiglie che vengono a contatto con l'istituzione scolastica

INTERVENTO 3

Evento pubblico di presentazione alla cittadinanza dei prodotti realizzati durante il lavoro nelle classi.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE
L'adesione di un minimo di 10 insegnanti e la loro partecipazione attiva servirà da monito per comprendere la reale fattibilità dei processi di apprendimento che costruiranno percorsi didattici integrati con focus sulla violenza di genere
I laboratori e i prodotti saranno condivisi in un report da divulgare alle altre scuole della città di Novara, al fine di rendere possibile la replica dell'esperienza.
Le risultanze e il gradimento dell'iniziativa verrà valutata attraverso un questionario da

somministrare agli allievi e agli insegnanti che partecipano al percorso formativo

RISULTATI ATTESI
Realizzazione di almeno 9 laboratori di sei ore ciascuno presso l'Istituto comprensivo coinvolto
Realizzazione di un percorso formativo della durata di 6 ore per 20 insegnanti

SEZIONE 3. QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO/PROGETTO (PERIODO DI VALIDITA' DELLE SPESE: DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO FINO AL 31.10.2025).

DETTAGLIO VOCI DI SPESA ARTICOLATO NELLE SEGUENTI ATTIVITA'/INTERVENTI PROGETTUALI A	IMPORTO TOTALE (COLONNA C+ COLONNA D) B	DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMENTO STATALE C	DI CUI: COFINANZIAMENTO MINIMO 20% (SPECIFICARE FONTE DI FINANZIAMENTO) D
attività laboratori spese personale	**11000**	**6000**	**5000**
spese connesse all'attuazione dell'intervento Monitoraggio progetto	**5000**	**5000**	
Attività divulgazione e comunicazione	**3000**	**3000**	
attività multimediali spese attrezzatura spese video ed altri strumenti divulgativi	**5000**	**5000**	
spese affitto locali	**1000**	**1000**	
TOTALI	**25000,00**	**20000,00**	**5000,00**

Spese ammissibili

I finanziamenti riservati alle azioni di informazione, comunicazione e formazione di cui al presente bando (cfr. Allegato 1 alla DGR n. 6-8624 del 27.5.2024) sono destinati alla copertura delle seguenti spese: .

a. spese di personale: massimo 30%
b. Spese per attrezzature e materiali di consumo: massimo 25%
c. Spese per affitto locali: massimo 5%
d. Spese per attività di comunicazione: massimo 15%
e. Altre spese direttamente connesse all'attuazione dell'intervento: fino a concorrenza dell'intero importo assegnato